

E COSÌ TOSTO AL MAL GIUNSE LO 'MPIASTRO

Una co-produzione Bottega Buffa CircoVacanti - Theatermuseum di Vienna



Regia e drammaturgia

Veronica Risatti

in scena

Laura Mirone

Sara Giovinazzi

Veronica Risatti

Veronica Zurlo

Gianmaria Stelzer (violoncello)

Lucia Cabrera (violino)

Scenografia

Andrea Coppi

Costumi

Antonia Munaretti *su bozzetti originali di Lodovico Ottavio Burnacini del XVII sec.*

Consulenza artistica e supervisione generale scene

Claudia Contin Arlecchino

Consulenza e montaggio scena burattini

Luciano Gottardi



Il 3 marzo 2016 è stato inaugurato presso il Theatermuseum di Vienna *Spettacolo Barocco! Triumph des Theaters*, un'importante esposizione d'arte dedicata al Teatro Barocco che ha impegnato per più di un anno l'equipe di ricerca dello stesso museo. L'apertura al pubblico è prevista fino al 20 gennaio 2017. Tra le sale espositive, un'intera sezione è dedicata alla Commedia dell'Arte e, in particolare, al lavoro dell'artista e architetto italiano Lodovico Ottavio Burnacini che operava presso la corte imperiale di Leopoldo I nel XVII sec. A fronte di questa importante presenza della tradizione italiana delle Maschere della Commedia dell'Arte durante il periodo Barocco a Vienna, il direttivo del Theatermuseum ha invitato la Bottega Buffa CircoVacanti di Trento a integrare il percorso espositivo commissionando alla compagnia una produzione ad hoc. A seguito dell'invito ufficiale da parte del Theatermuseum, pervenuto all'associazione a fine gennaio 2015, è iniziata subito la prima fase di ricerca e analisi del materiale iconografico e drammaturgico dell'epoca; successivamente si è dato inizio al processo creativo del lavoro in sala prove per l'allestimento del nuovo spettacolo *E così tosto al mal giunse l'mpiastro*. Questo nuovo lavoro teatrale vede impegnate sulla scena tre attrici Laura Mirone, Veronica Risatti, Veronica Zurlo e tre musicisti la cantante Sara Giovinazzi, la violinista Lucia Cabrera e il violoncellista Gianmaria Stelzer. Altrettanto numerose sono state le collaborazioni ai fini dell'allestimento scenico: il maestro Claudia Contin Arlecchino nella supervisione generale delle scene, il maestro burattinaio Luciano Gottardi, lo scenografo Andrea Coppi e la costumista Antonia Munaretti, incaricata di confezionare sedici costumi su modello dei personaggi ritratti proprio dal Burnacini nel XVII secolo. L'adattamento drammaturgico per la scena contemporanea di antichi scenari e la regia sono di Veronica Risatti, mentre la selezione e la drammaturgia musicale eseguita dal vivo è nata in collaborazione con il gruppo di ricerca musicale Ali'nghiastër.





E così tosto al mal giunse lo 'mpiastro è un'antologia di molte storie che si intrecciano sotto un unico *Leitmotiv*: la brulicante vita di una fantomatica piazza antica. Lo spettacolo si apre con l'arrivo di una compagnia di Comici dell'Arte: il capocomico Zane si ribella e si sfoga perchè gli vengono lasciati tutti i lavori più pesanti di allestimento scenico; il vanaglorioso Capitano si presenta al pubblico, scatenando da subito la gelosia di Madama Medusa che lo scaccia di scena con un canto furioso. In questo modo ha inizio la drammaturgia dello spettacolo suddiviso in due atti. Nel primo si dipanano le intricate relazioni amorose di nobili Innamorati: stanco di sentire i lamenti della figlia Dafne, afflitta da pene d'amore non corrisposto, il vecchio Pantalone scende in piazza per cercare un *buon partito* disposto a sposarla. Mentre si aggira tra il pubblico per trovarle marito, entra in scena il dottor Ballanzone proponendo come sposo suo figlio Cinzio. Pantalone, entusiasta dell'*affare*, acconsente alle nozze combinate tra i due giovani, scatenando una girandola di reazioni a catena dai quali si intende che Dafne è in realtà innamorata di Don Febo, il giovane violoncellista, e che Cinzio spasima invece per la bella violinista Ardelia. A contrastare questi amorosi incontri, si intromette anche la dea Fortuna che, bendata, appare sulla piazza con una cornucopia, lanciando lavanda per annunciare la primavera degli amori. Di questo buon auspicio, però, godranno solo i servitori che si esibiranno in allegre e acrobatiche rincorse d'amore. Si apre così il secondo atto che vede protagonista l'effervescente vita lavorativa dei servitori e del popolo migratorio in cerca di fortuna. Gli Zanni, maschere archetipiche per eccellenza della gente semplice del popolo, dimostrano la capacità di reinventarsi ai fini della propria sopravvivenza. Ballanzone, il medico ciarlatano del paese, lascia la piazza per dedicarsi alle Scienze di altri mondi e di nuove forme di vita. Sarà dunque compito dei servitori prendersi cura della povera gente, garantendo un servizio sanitario di base. Gli Zanni si troveranno così a essere dentisti, ostetrici, chirurghi, becchini, a seconda delle esigenze. Ma Fortuna è dalla loro parte: la piazza continuerà a prosperare di nuove generazioni e dunque di nuovi abitanti. *E così sempre tosto al mal giunge lo 'mpiastro*, grazie alla tenacia di chi è sempre pronto a rimboccarsi le maniche!



Misure spazio o palco:

larghezza min. 6 metri; profondità min. 4 metri

Quando il pubblico si trova allo stesso livello della scena è meglio prevedere una pedana o un palchetto rialzato almeno di 50 centimetri.

Luci e audio:

Il piano luci prevede un piazzato senza cambi di luce con esigenza di illuminazione anche sulla platea. Impianto audio e casse di amplificazione non sono previste quando lo spettacolo è al chiuso o in spazi aperti circoscritti in luoghi architettonici chiusi (ad esempio corti interne).

Service luci e audio sono a carico del committente.

Scenografia e bauli di scena:

Tempo di montaggio scenografia e scena: 2 ore circa

Tempo di smontaggio scenografia e scena: 2 ore circa

Misure scenografia aperta:

Larghezza 6 metri; altezza 2 metri e 90 centimetri (completa) possibilità di abbassarla a 2 metri e 10 centimetri; profondità 2 metri circa (regolabili)

Ingombro scenografia smontata:

Larghezza 2 metri e 40 cm; profondità 90 centimetri;



Per viaggi internazionali la compagnia si rende disponibile a ricostruire in loco la scenografia per la quale sono necessari due giornate di lavoro con il proprio tecnico-scenografo.

Trasporto oggetti di scena:



Gli oggetti sono contenuti in due bauli:

1. larghezza 119 centimetri; altezza 55 cm; profondità 59
2. larghezza 119 centimetri; altezza 57 cm; profondità 55

Misure spazio o palco

Larghezza min. 6 metri; profondità min. 4 metri

Quando il pubblico si trova allo stesso livello della scena è meglio prevedere una pedana o un palchetto rialzato almeno di 50 centimetri.

Illuminotecnica

(minimo)

Dimmer 6 ch

Centralina luci

N° 6 PC 1000 Watt (Completi di bandiere e porta gelatine)

2 piantane (in assenza di americane)

Ciabatte e cavi di alimentazione

(ottimale)

Dimmer 12 ch

Centralina luci

N° 12 PC 1000 Watt (Completi di bandiere e porta gelatine)

4 piantane (in assenza di americane)

Ciabatte e cavi di alimentazione

In caso di spettacolo all'aperto con replica giornaliera può essere sfruttata la luce naturale.

Tempi allestimento:

Montaggio tecnico luci, scenografia ed oggetti di scena: 2 ore e mezza circa

Smontaggio: 2 ore circa

COSTI SPETTACOLO

Cachet:

1800€ + IVA (10%)

Spese extra a carico del committente:

- Per trasferte fuori Provincia (sopra i 100km da Trento) rimangono a carico del committente rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio per sei artisti.
- Spese SIAE per permessi (lo spettacolo è una riscrittura di Veronica Risatti, non iscritta SIAE, su repertori di antichi canovacci esenti SIAE. Le musiche eseguite dal vivo sono brani tradizionali esenti SIAE. Sono d'autore alcuni estratti strumentali e vocali dal *Don Giovanni* di Mozart e una *Giga per cello* di Bach.
- Service luci per repliche serali all'aperto o in teatri e sale al chiuso.